



Oggetto: **Atto di indirizzo di costituzione del fondo delle risorse decentrate e direttive alla parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa 2024**

ABSTRACT Con il presente provvedimento la Giunta fornisce alla Dirigenza camerale gli indirizzi da seguire per l'individuazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo risorse decentrate anno 2024 in applicazione dell'art. 79 comma 2 del CCNL 16.11.2022 e alla delegazione di parte pubblica le direttive per la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione del medesimo fondo.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, espone quanto segue:

PREMESSO CHE

- il D.LGS 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" demanda alla contrattazione collettiva nazionale di provvedere al riordino, alla razionalizzazione ed alla semplificazione delle discipline in materia di dotazione ed utilizzo dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, al fine di semplificare la gestione amministrativa dei fondi destinati alla medesima contrattazione e di consentirne un utilizzo piu' funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonche' di miglioramento della produttivita' e della qualita' dei servizi (art. 40 c. 4 ter);
- il Contratto collettivo nazionale comparto Funzioni Locali del 16/11/2022:
 - definisce le regole per la costituzione e l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate il cui importo complessivo è stabilito in autonomia dall'amministrazione su indirizzo della Giunta, non essendo oggetto di contrattazione con le rappresentanze del personale;
 - individua, all'articolo 7, tutte le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa demandate a tale livello;
- la contrattazione decentrata integrativa ha durata triennale mentre i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo delle stesse possono essere negoziati con cadenza annuale;
- con Atto Gestionale n.11 del 22.03.2024, ai sensi dell'art. 79 co.1 del CCNL 16.11.2022, è stata effettuata una prima individuazione delle risorse del fondo utilizzabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, per l'anno 2024, pari a **€ 501.782,42**;
- la Giunta camerale, sulla scorta di quanto disposto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, deve fornire le linee di indirizzo per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024, con particolare riferimento ai criteri metodologici per l'applicazione dell'art. 79 comma 2 del CCNL 16/11/2022;
- obiettivo della sottoscrizione del contratto decentrato è quello di supportare il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano della performance e migliorare



quindi l'efficienza e l'efficacia dell'azione della struttura a sostegno dell'economia locale e dello sviluppo del territorio;

- con Deliberazione n. 4 del 31 gennaio 2024 la Giunta ha approvato il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione 2024-2026 laddove sono descritti gli obiettivi strategici e operativi della performance, orientati a massimizzare il valore pubblico realizzato attraverso l'azione e le politiche dell'ente;
- nell'ambito delle fasi necessarie per arrivare alla sottoscrizione del contratto decentrato è previsto che l'organo politico trasmetta specifici indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica affinché il contratto decentrato - nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili e utilizzabili ai sensi del CCNL e messe a bilancio - venga impostato con contenuti e risultati attesi coerenti con la programmazione strategica pluriennale, il "Piano integrato di attività e organizzazione", in linea con politiche organizzative e gestionali, con i sistemi di gestione e valutazione adottati dalla Camera di Commercio;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 "... a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";
- ai fini del rispetto del tetto relativo all'anno 2016, l'ammontare complessivo delle risorse comprende le risorse ora imputate a bilancio a copertura degli oneri relativi alle Elevate Qualificazioni e che tale vincolo non si applica solo al fondo ma ad ogni compenso di trattamento accessorio, nel rispetto delle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato fornite per l'elaborazione del Conto Annuale sulle voci escluse dai limiti anche negli anni precedenti;
- l'art. 79 del CCNL 16.11.2022 disciplina la costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale camerale non dirigente ed individua al comma 1 le risorse certe e stabili costituenti l'importo consolidato del fondo;
- l'art. 79 comma 2 del CCNL 16/11/2022 riconosce agli enti la facoltà di destinare al Fondo ulteriori risorse, variabili di anno in anno, tra le quali figurano:
 - importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa (*art. 79 co. 2 lett. b*);
 - risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa (*art. 79 co. 2 lett. c*);
 - risorse addizionali di importo non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, da ripartire



proporzionalmente tra fondo delle risorse decentrate e fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni sulla base degli importi relativi all'anno 2021 dei rispettivi fondi e stanziamenti (art. 79 co. 3);

- quanto alla previsione di cui all'art. 79 co. 2 lett c, con riferimento ad una medesima disposizione prevista dall'art. 57 co.2 lett. e) CCNL 17/12/2020 dei Dirigenti Area Funzioni Locali, l'Aran - con orientamento applicativo AFL n. 34 del 15 giugno 2021 - ha avuto modo di precisare che:
 - *“La norma contrattuale testé citata, non ha individuato un catalogo delle “scelte gestionali” rilevanti ai propri scopi, al fine di affidare alle autonome e responsabili scelte degli Enti un adeguato ventaglio di possibilità e di opzioni, collegate ad esempio alle maggiori responsabilità connesse a determinate funzioni, all'interno delle rispettive cornici ordinamentali, nella prospettiva del riconoscimento di una maggiore autonomia gestionale e della semplificazione amministrativa della gestione dei fondi....”;*
- secondo una consolidata scelta di politica retributiva, questa Camera di Commercio ha ritenuto sempre necessario ed imprescindibile il collegamento stretto tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance ed i programmi ed attività utili per la quantificazione delle risorse da inserire ad incremento del Fondo, garantendo standard ed indicatori di risultato, tempi di realizzazione ed un monitoraggio costante di verifica dei risultati;
- in linea con tale orientamento la determinazione delle risorse viene effettuata prendendo in considerazione le giornate lavorative stimate come necessarie alla realizzazione delle attività individuate e collegate al Piano della Performance, tenendo conto delle diverse aree di inquadramento contrattuale del personale camerale;
- qualora la Giunta, come consentito dall'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022, intendesse adeguare le disponibilità del fondo confermando la predetta scelta di politica retributiva, dovrà conseguentemente indicare i criteri metodologici, a supporto del Segretario Generale e di ciascun Dirigente competente, ai fini del corretto percorso da seguire per la individuazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale per l'anno 2024;
- qualora la Giunta, come consentito dall'art. 79 co. 2 del CCNL 16.11.2022, intendesse destinare al Fondo le ulteriori risorse, variabili di anno in anno, di cui all'art. 79 co. 2 lettere a), b), d) e 79 co. 3 del medesimo CCNL 16.11.2022, dovrà conseguentemente indicare l'importo percentuale massimo dell'incremento nell'ambito dello specifico range laddove previsto dalle norme di riferimento;
- l'atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica deve indicare le scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzo delle risorse del fondo in relazione ai diversi istituti del trattamento economico accessorio nonché gli obiettivi in termini di politiche di sviluppo delle risorse umane che sottendono le scelte negoziali della Parte



Pubblica in coerenza con le scelte strategiche ed organizzative contenute nei documenti programmatici della Camera di Commercio;

- il negoziato per l'anno 2024 è relativo ai criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art. 80 CCNL 16.11.2022;

IL PRESIDENTE PERTANTO PROPONE ALLA GIUNTA

1. di adeguare le disponibilità del fondo, come consentito dall'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022, secondo una scelta di politica retributiva diretta a garantire:
 - a. un collegamento stretto tra gli obiettivi del Piano della Performance ed i programmi ed attività utili per la quantificazione delle risorse da inserire ad incremento del Fondo;
 - b. standard ed indicatori di risultato, tempi di realizzazione e monitoraggio costante di verifica dei risultati;
 - c. la determinazione delle risorse in ragione delle giornate lavorative stimate come necessarie alla realizzazione delle attività individuate e collegate al Piano della Performance, tenendo conto delle diverse aree di inquadramento contrattuale del personale camerale;
2. di fornire i seguenti criteri metodologici, a supporto del Segretario Generale e di ciascun Dirigente competente, ai fini del corretto percorso da seguire per la individuazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale per l'anno 2024:
 - a. risorse che derivino da obiettivi ricompresi nel Piano della performance, sia relativi a nuovi servizi prestati dalla Camera di Commercio a beneficio degli stakeholders sia a incremento/riorganizzazione di servizi già esistenti con rilevanza sempre diretta agli stakeholders ovvero a significativi progetti di miglioramento relativi all'organizzazione interna con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative;
 - b. risorse che derivino anche da obiettivi di mantenimento dove si sia prodotto un effettivo e significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, il cui mantenimento richieda un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale;
 - c. risultati che siano sfidanti e considerazione del ruolo determinante del personale interno;
 - d. risorse che siano quantificate secondo criteri trasparenti analiticamente illustrati;
 - e. risorse che siano rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato il conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati all'esito della certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;



- f. determinazione concreta dell'incremento ancorata al raggiungimento di una data percentuale degli obiettivi prioritari/strategici:
 - i. incremento al 100% se gli obiettivi prioritari/strategici della Camera sono raggiunti oltre il 90%;
 - ii. incremento secondo la percentuale di raggiungimento se gli obiettivi prioritari/strategici della Camera sono raggiunti in percentuale tra il 70 ed il 90%;
 - iii. nessun incremento se gli obiettivi prioritari/strategici della Camera sono raggiunti in percentuale inferiore al 70%;
3. di incaricare il Segretario Generale, nel rispetto dei criteri sopra indicati e d'intesa con i Dirigenti d'Area, di individuare tra gli obiettivi per l'anno 2024 del Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta n. 4 del 31 gennaio 2024, quei programmi, attività e/o azioni maggiormente significativi e i relativi adeguamenti formali che si rendessero necessari per il miglioramento qualitativo dei servizi, indicando altresì le risorse da portare ad incremento del Fondo 2024 e le modalità di quantificazione;
4. di destinare al Fondo, come consentito dall'art. 79 co. 2 del CCNL 16.11.2022, le ulteriori risorse, variabili di anno in anno, di cui all'art. 79 co. 2 lettere a), b), d) e 79 co. 3 del medesimo CCNL 16.11.2022;
5. di stabilire nella misura dell'1,2% la percentuale prevista dall'art. 79, comma 2, lett. b) CCNL 16/11/2022, sussistendo nel bilancio dell'ente la relativa capacità di spesa;
6. di stabilire nella misura dello 0,22% la percentuale prevista dall'art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022, sussistendo nel bilancio dell'ente la relativa capacità di spesa;
7. di indicare i seguenti specifici obiettivi prioritari per la sessione negoziale riguardante la destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024:
 - a. che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse forme di utilizzo avvengano, per la parte relativa alla performance, in stretta aderenza al sistema gestionale e di valutazione adottato dall'ente;
 - b. riconoscere selettivamente le progressioni economiche all'interno di ciascuna Area, nei limiti delle risorse stabili del fondo risorse decentrate a tal fine disponibili e specificamente destinate in sede di contrattazione integrativa, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dall'art. 14 del CCNL 16.11.2022 e dal contratto collettivo integrativo del 20 dicembre 2023, anche inserendo, tra i fattori da valutare per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative;
 - c. valorizzare i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di incarichi di particolare responsabilità, riguardanti attività, obiettivi, compiti e ruoli di particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerali, riconoscendoli diversamente graduati rispetto alle Aree Istruttori e Funzionari ed Elevate Qualificazioni;
 - d. valorizzare gli strumenti di welfare aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 82 del CCNL 16.11.2022, valutando altresì l'opportunità di sostenerne gli oneri



mediante utilizzo di quota parte del Fondo di cui all'art.79, nel limite eventualmente definito in sede di contrattazione integrativa, oltreché mediante le disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Capitale Umano per l'illustrazione della proposta e successivamente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente e l'illustrazione della proposta;

VISTO

- l'art. 4 del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165](#) che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo alla Giunta camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- l'art. 1 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#) per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#), che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- gli artt. 14 e 15 della [Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i](#) che disciplinano la Giunta e le riunioni e deliberazioni;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 15/12/2022;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012 ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19.

PRESO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Organizzazione Sviluppo Capitale Umano ha valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai fini istruttori, ai sensi degli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#);

ACQUISITO

- il parere favorevole del Segretario Generale, cui è affidata la gestione del budget direzionale, che esercita il controllo di regolarità contabile e amministrativa e della conformità degli atti alle leggi;
- il nulla osta del Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria sulla proposta in esame;
- il parere favorevole del Segretario Generale che coadiuva il processo decisionale degli Organi di governo dell'Ente fornendo pareri e consulenze alla Giunta e al Consiglio.

VISTO l'art. 11 del Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale, secondo il quale il Presidente e i componenti della Giunta devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione.

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Allibardi, Bertin, Bressan, Dall'Aglio, Destro, Montagnin e Poli e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento.

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di adeguare le disponibilità del fondo, come consentito dall'art. 79 co. 2 lett. c) del CCNL 16.11.2022, secondo una scelta di politica retributiva diretta a garantire:
 - a. un collegamento stretto tra gli obiettivi del Piano della Performance ed i programmi ed attività utili per la quantificazione delle risorse da inserire ad incremento del Fondo;
 - b. standard ed indicatori di risultato, tempi di realizzazione e monitoraggio costante di verifica dei risultati;
 - c. la determinazione delle risorse in ragione delle giornate lavorative stimate come necessarie alla realizzazione delle attività individuate e collegate al Piano della Performance, tenendo conto delle diverse aree di inquadramento contrattuale del personale camerale;
2. di fornire i seguenti criteri metodologici, a supporto del Segretario Generale e di ciascun Dirigente competente, ai fini del corretto percorso da seguire per la individuazione delle risorse da destinare alla componente variabile del fondo per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, come definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale per l'anno 2024:
 - a. risorse che derivino da obiettivi ricompresi nel Piano della performance, sia relativi a nuovi servizi prestati dalla Camera di Commercio a beneficio degli stakeholders sia a incremento/riorganizzazione di servizi già esistenti con



- rilevanza sempre diretta agli stakeholders ovvero a significativi progetti di miglioramento relativi all'organizzazione interna con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie innovative;
- b. risorse che derivino anche da obiettivi di mantenimento dove si sia prodotto un effettivo e significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati, il cui mantenimento richieda un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale;
 - c. risultati che siano sfidanti e considerazione del ruolo determinante del personale interno;
 - d. risorse che siano quantificate secondo criteri trasparenti analiticamente illustrati;
 - e. risorse che siano rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato il conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati all'esito della certificazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione;
 - f. determinazione concreta dell'incremento ancorata al raggiungimento di una data percentuale degli obiettivi prioritari/strategici:
 - i. incremento al 100% se gli obiettivi prioritari/strategici della Camera sono raggiunti oltre il 90%;
 - ii. incremento secondo la percentuale di raggiungimento se gli obiettivi prioritari/strategici della Camera sono raggiunti in percentuale tra il 70 ed il 90%;
 - iii. nessun incremento se gli obiettivi prioritari/strategici della Camera sono raggiunti in percentuale inferiore al 70%;
3. di incaricare il Segretario Generale, nel rispetto dei criteri sopra indicati e d'intesa con i Dirigenti d'Area, di individuare tra gli obiettivi per l'anno 2024 del Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione 2024-2026 approvato con Deliberazione di Giunta n. 4 del 31 gennaio 2024, quei programmi, attività e/o azioni maggiormente significativi e i relativi adeguamenti formali che si rendessero necessari per il miglioramento qualitativo dei servizi, indicando altresì le risorse da portare ad incremento del Fondo 2024 e le modalità di quantificazione;
 4. di destinare al Fondo, come consentito dall'art. 79 co. 2 del CCNL 16.11.2022, le ulteriori risorse, variabili di anno in anno, di cui all'art. 79 co. 2 lettere a), b), d) e 79 co. 3 del medesimo CCNL 16.11.2022;
 5. di stabilire nella misura dell'1,2% la percentuale prevista dall'art. 79, comma 2, lett. b) CCNL 16/11/2022, sussistendo nel bilancio dell'ente la relativa capacità di spesa;
 6. di stabilire nella misura dello 0,22% la percentuale prevista dall'art. 79, comma 3 CCNL 16/11/2022, sussistendo nel bilancio dell'ente la relativa capacità di spesa;
 7. di indicare i seguenti specifici obiettivi prioritari per la sessione negoziale riguardante la destinazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024:
 - a. che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse forme di utilizzo avvengano, per la parte relativa alla performance, in stretta aderenza al sistema gestionale e di valutazione adottato dall'ente;



- b. riconoscere selettivamente le progressioni economiche all'interno di ciascuna Area, nei limiti delle risorse stabili del fondo risorse decentrate a tal fine disponibili e specificamente destinate in sede di contrattazione integrativa, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dall'art. 14 del CCNL 16.11.2022 e dal contratto collettivo integrativo del 20 dicembre 2023, anche inserendo, tra i fattori da valutare per l'attribuzione dei differenziali stipendiali, le competenze acquisite a seguito della partecipazione ad iniziative formative;
 - c. valorizzare i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di incarichi di particolare responsabilità, riguardanti attività, obiettivi, compiti e ruoli di particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerali, riconoscendoli diversamente graduati rispetto alle Aree Istruttori e Funzionari ed Elevate Qualificazioni;
 - d. valorizzare gli strumenti di welfare aziendale, secondo quanto previsto dall'art. 82 del CCNL 16.11.2022, valutando altresì l'opportunità di sostenerne gli oneri mediante utilizzo di quota parte del Fondo di cui all'art.79, nel limite eventualmente definito in sede di contrattazione integrativa, oltreché mediante le disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario

Roberto Crosta

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il Presidente

Antonio Santocono

*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)